

LAUREARSI IN CARCERE: LA LAUREA IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI DI MABOUKA MAUBOUKA GEROME



UNITE foto archivio

Teramo 9 dicembre 2021 - **Martedì 14 dicembre**, alle **ore 11.00**, **Mabouka Mabouka Gerome**, detenuto nella Casa Circondariale di Teramo, **discuterà la tesi di laurea** dal titolo "Lo stato della zootecnia in Camerun e la possibilità di sviluppo delle produzioni lattiero-casearie".

La seduta di laurea sarà pubblica e si svolgerà **nell'Aula Magna** dell'Università di Teramo.

Per l'occasione, dopo la discussione della tesi, il rettore **Dino Mastrocola** firmerà accordi tra l'Università di Teramo e il Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Lazio-Abruzzo-Molise, la Casa Circondariale di Teramo e la Casa di Reclusione di Sulmona, per le attività del Polo Penitenziario Universitario.

Seguirà una tavola rotonda introdotta da **Claudio Lo Sterzo** delegato del rettore alla Conferenza Nazionale dei Poli Universitari Penitenziari e moderata da **Angela Trentini** giornalista e autrice del libro *La speranza oltre le sbarre. Viaggio in un carcere di massima sicurezza*.

Dopo le testimonianze di **Girolamo Casella** e **Santo Le Pera** rispettivamente studente e laureato del Polo Penitenziario Universitario di Teramo, intervengono: **Franco Prina** coordinatore della Conferenza Nazionale dei delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari, **Carmelo Cantone** provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria Lazio-Abruzzo-Molise, **Stefano Liberatore** direttore della Casa Circondariale di Teramo, **Sergio Romice** direttore della Casa di Reclusione di Sulmona, Elisabetta **Santolamazza** e **Fiorella Ranalli** rispettivamente delle aree trattamentali della Casa Circondariale di Teramo e della Casa di Reclusione di Sulmona e **Alfonsina Nazzaro** docente dell'Istituto Tecnico per Geometri "Oscar D'Agostino" di Avellino.

"L'evento - ha spiegato Claudio Lo Sterzo - è parte della crescente attività dell'Ateneo di Teramo nei luoghi di reclusione, come occasione di riscatto e riconquista - attraverso la conoscenza e la cultura - di dignità e futuro in esistenze compromesse da errori e cadute".